

Primo Primo Prose 21-10-13

CAMPORBASSO. Il decreto fiscale pubblicato nei giorni scorsi in Gazzetta ufficiale prevede l'obbligo di versamento delle ritenute fiscali da parte del committente per i lavoratori impiegati nell'appalto in tutti i casi in cui affidi a un'impresa l'esecuzione di un'opera. E stabilisce che l'appaltatore o subappaltatore debba anticiparne le somme al committente addirittura cinque giorni prima della scadenza del versamento, con obbligo di fornire altresì tutta una serie di dati inerenti l'iden-

Il presidente Martino: la norma sull'obbligo di versare le ritenute va stralciata
Costruttori contro il decreto fiscale, l'Acem chiama i parlamentari: ingessa il settore

«Non possiamo accettare questa ulteriore gravosa misura così Martino - a meno che lo Stato ci eroga esso stesso le risorse necessarie sia per anticipare le ritenute, sia per pagare i impiegati e consulenti che dovremo assumere per fronteggiare tutta questa miriade di adempimenti burocratici che vogliono imporci».

tificazione del lavoratore. L'Acem evidenzia come questo si concretizzi in un'enorme aggravio di burocrazia e in una dannosa sottrazione di liquidità alle imprese. Secondo l'associazione, questo ag-

gravio di grovigli burocratici nella gestione amministrativa dell'appalto mette a rischio la stessa esecuzione di un'opera, finendo di ingessare una filiera già oberata da innumerevoli adempimenti e la sottrazione di

liquidità che ne scaturisce, aggiunta allo split payment, rischia di dare un colpo letale a tutto il settore. Per questo l'Acem, con nota a firma del presidente Danilo Martino, si è rivolta ai parlamentari molisani chie-

+

+